



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Progetto Placement - Report 7

Interventi formativi conclusi nel periodo 2012-2014

Analisi a 12 e 24 mesi e risultati relativi ai primi interventi di Work Experience e Tirocini

INDICE:

<i>Introduzione</i>	pag. 2
1 - La Formazione Iniziale	pag. 4
1.1 - Anno Formativo 2012/2013: i risultati a 24 mesi	pag. 5
1.2 - Anno formativo 2013/2014: i risultati a 12 mesi	pag. 15
2 - La Formazione per Disoccupati	pag. 24
2.1 - Le Work Experience (primi otto sportelli): risultati a 12 mesi	pag. 24
2.2 - I Tirocini (primi quattro sportelli): i risultati a 12 mesi	pag. 29
3 - I Voucher di Alta Formazione	pag. 33
3.1 - I Voucher di Alta Formazione	pag. 33
<i>Nota metodologica</i>	pag. 39

Novembre 2015

Assessorato Regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro

Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro

Sezione Formazione in collaborazione con



VENETO LAVORO





Introduzione

Quanto lavoro dalla formazione

Con il progetto Placement la Regione del Veneto verifica l'efficacia dei corsi di formazione finanziati con risorse europee ed erogati sul territorio con l'obiettivo di favorire l'occupazione, analizzando quanti, tra quelli che hanno partecipato a tali iniziative, hanno trovato un lavoro stabile o hanno avuto almeno un'esperienza professionale al termine del corso.

Le attività di placement, infatti, si rivelano particolarmente utili nella misura in cui garantiscono al maggior numero di persone e nel minor tempo possibile di inserirsi nel mercato del lavoro.

L'analisi svolta dalla Sezione Formazione della Regione del Veneto e dall'Osservatorio di Veneto Lavoro, quindi, ha l'obiettivo di esaminare quanta occupazione possa essere garantita dalla formazione.

Il metodo utilizzato per l'indagine permette di usufruire al meglio dei dati disponibili, perché offre la possibilità di:

- misurare l'efficacia delle iniziative formative regionali e, sulla base dei risultati, scegliere dove e come intervenire per poterle migliorare;
- avere dati precisi sull'effettiva condizione lavorativa dei soggetti e non correre il rischio delle approssimazioni che si potrebbero verificare interpellando i diretti interessati, che potrebbero non ricordare con esattezza gli eventi accaduti dal termine del corso al momento dell'indagine, senza considerare il carattere soggettivo delle risposte;
- contenere i costi dell'attività di monitoraggio (aspetto particolarmente importante in un contesto di risparmio della spesa pubblica).

Gli strumenti dell'indagine

Per l'analisi dei dati sono stati utilizzati principalmente due strumenti: il Sistema informativo lavoro (Sil) e l'Anagrafe regionale studenti (Ars, già Arof).

Il Sistema informativo lavoro (Sil) consiste, tecnicamente, in una rete informatica di supporto per la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione dei dati in materia di collocamento e politiche attive del lavoro. Rappresenta, cioè, l'insieme di tutti i dati relativi a quanti si sono rivolti a un Centro per l'impiego (Cpi) o hanno avuto un rapporto contrattuale, di qualsiasi natura, all'interno del territorio regionale.



Una banca dati che, grazie alle informazioni raccolte attraverso le richieste di lavoratori e imprese ai Centri per l'impiego e una serie di applicativi (tra cui le Comunicazioni Obbligatorie inoltrate dai datori di lavoro), è in grado di fornire un quadro completo dell'andamento del mercato del lavoro regionale. Il Sil garantisce, così, dati costantemente aggiornati che possono essere utilizzati in modo efficace per analisi e ricerche.

In particolare, il Sistema informativo lavoro permette di monitorare tutte le forme di lavoro dipendente e parasubordinato registrate in regione, oltre che di raccogliere i dati sulle persone alla ricerca di un impiego (disoccupati e inattivi che si rivolgono ai servizi pubblici).

Tuttavia, il Sil non copre tutte le situazioni. Restano esclusi il lavoro autonomo-professionale, che ha comunque un peso quantitativo modesto (soprattutto per i giovani che concludono la formazione iniziale), e le persone che cercano un lavoro o un primo impiego attraverso canali diretti, difficilmente quantificabili e misurabili, se non attraverso un'indagine diretta.

Un secondo strumento di particolare importanza per l'analisi di placement è rappresentato dall'archivio dell'Anagrafe regionale studenti (Ars, già Arof), che permette di raccogliere informazioni in merito alle scelte di chi, al termine di un percorso formativo, decide di proseguire gli studi. Ciò avviene grazie alla raccolta dei dati anagrafici degli studenti e di quelli relativi al loro percorso formativo, alla raccolta dei dati degli enti che offrono i corsi (che possono essere mantenuti sempre aggiornati con la collaborazione degli enti stessi) e alla gestione delle comunicazioni sull'adempimento dell'obbligo formativo e delle altre comunicazioni fra enti e Centri per l'impiego, che consentono di monitorare costantemente il percorso formativo di ogni singolo studente.

I dati presentati in questo rapporto fanno riferimento all'aggiornamento degli archivi a luglio 2015.

¹ Per una illustrazione delle caratteristiche della fonte e delle sue potenzialità ai fini della ricerca economica e sociale si rinvia al volume curato da Trivellato (2001), mentre per le più recenti evoluzioni si veda Anastasia et al. (2010).

² Le informazioni in Sil coprono in effetti l'universo della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato effettuata dalle imprese e dalle famiglie in Veneto, mentre limitata è la copertura di quella esterna ai confini regionali (i flussi informativi avvengono in funzione della localizzazione delle unità produttive e del domicilio dichiarato dal soggetto). La sottostima degli effetti di mobilità territoriale dei soggetti formati, normalmente assai modesta, potrebbe in alcuni casi acquisire un certo rilievo.



1. LA FORMAZIONE INIZIALE

Con il termine “formazione iniziale” si indicano percorsi triennali, di competenza regionale, che consentono di assolvere al diritto/dovere all’istruzione e alla formazione e che rappresentano un’alternativa ai corsi di studio della scuola secondaria superiore. Tali percorsi seguono normalmente il calendario scolastico, hanno una durata complessiva di circa 3.000 ore e prevedono il rilascio di una qualifica professionale. La formazione iniziale può svolgersi presso Centri di Formazione Professionale (CFP) o presso Istituti Professionali di Stato (IPS).



I percorsi triennali di istruzione e formazione si rivolgono a giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, in possesso di licenza media, che scelgono di continuare gli studi in un corso di formazione professionale.




In questo capitolo si presentano i dati relativi a quanti hanno trovato un lavoro alla conclusione del corso:

- nell’arco dei 24 mesi successivi, tra quelli che hanno ottenuto la qualifica nell’anno formativo 2012/2013 (DGR n. 1014/2012);
- nell’arco dei 12 mesi successivi, tra quelli che hanno ottenuto la qualifica nell’anno formativo 2013/2014 (DGR n. 1006/2013).

Si tratta, complessivamente, di 10.351 allievi, di cui 5.083 qualificati nell’anno 2012/2013 e 5.268 nell’anno 2013/2014. L’analisi degli esiti occupazionali ha riguardato in entrambi i casi soltanto i soggetti abili (10.067) e non la quota di utenti disabili.



10.351
Qualificati totali

 **5.951**
Maschi

 **4.400**
Femmine

di cui
Disabili  **284**

184

100

1.1 Anno formativo 2012/2013: i risultati a 24 mesi

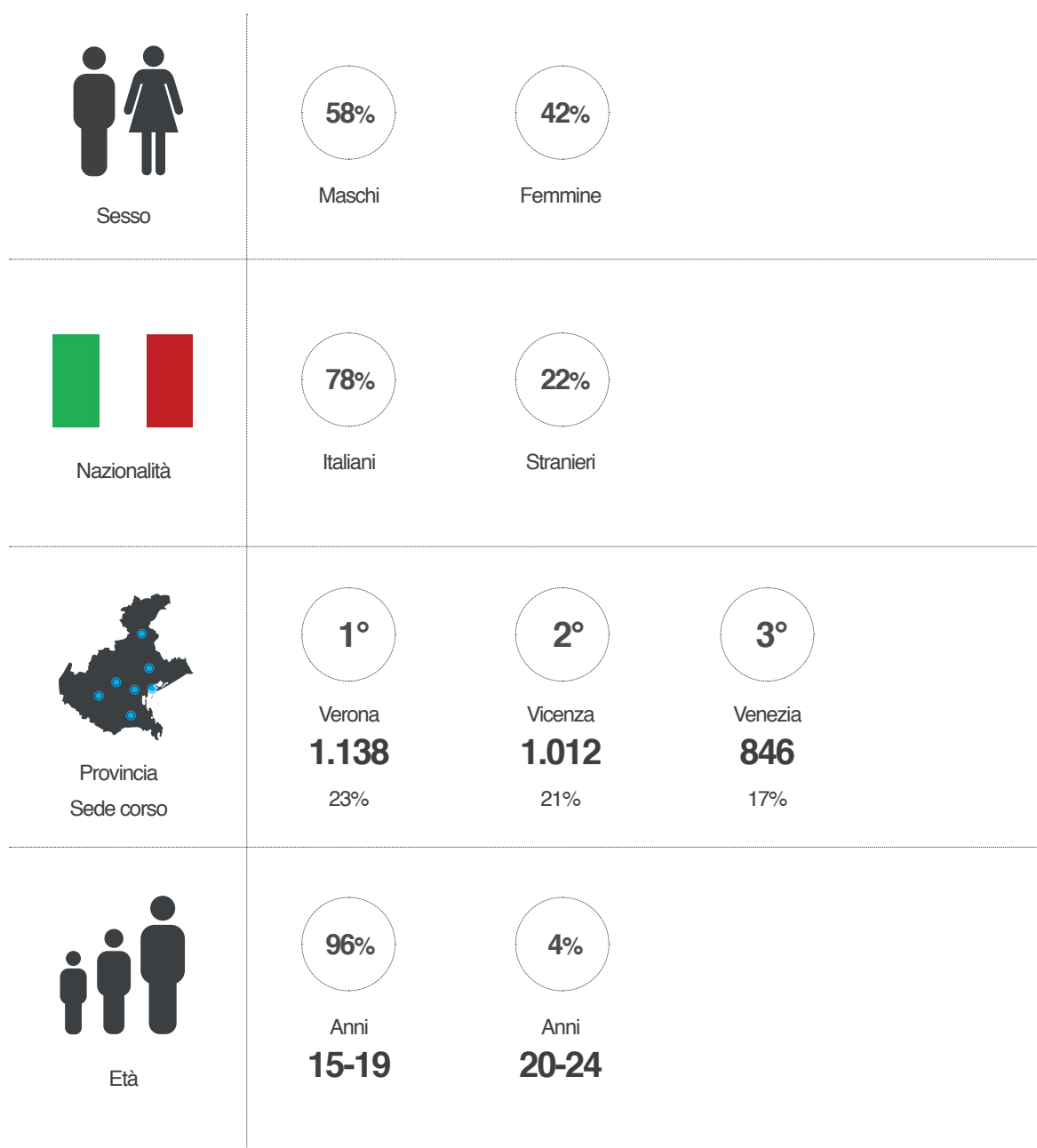


I dati

A scegliere la formazione iniziale sono stati prevalentemente i maschi (58%), con una rilevante presenza di allievi stranieri (22% sul totale) e una naturale predominanza di giovani sotto i 20 anni (96%).

A livello territoriale, Verona è la provincia con il maggior numero di allievi (1.138) e con il più alto tasso di presenza maschile (64%), mentre Venezia si distingue per la percentuale di ragazze (49% a fronte di una media regionale del 42%).

CARATTERISTICHE UTENTI

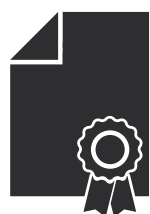




CARATTERISTICHE UTENTI - TABELLA COMPLESSIVA

Caratteristiche dell'utenza	Totale	Maschi	Femmine
Totale	5.083	2.943	2.140
- di cui disabili	200	129	71
Totale	4.883	2.814	2.069
Italiani	3.830	1.761	2.069
Stranieri	1.053	681	372
15-19 anni	4.671	2.672	1.999
20-24 anni	212	142	70
Provincia sede corso:			
Belluno	174	92	82
Padova	806	476	330
Rovigo	117	74	43
Treviso	790	407	383
Venezia	846	429	417
Verona	1.138	724	414
Vicenza	1.012	612	400

Analizzando i 22 ambiti professionali (qualifiche) individuati, il settore con il maggior numero di allievi è risultato quello del Benessere (22% sul totale dell'offerta), scelto da una ragazza su due, seguito dalla Ristorazione (13%) e dall'Elettrico (12%).



Qualifiche



Maschi

1° Elettrico
 2° Meccanico
 3° Riparazione Veicoli



Femmine

1° Acconciatura
 2° Estetica
 3° Servizi di vendita

TOTALE

1° Acconciatura
 2° Elettrico
 3° Meccanico





QUALIFICHE- TABELLA COMPLESSIVA

Qualifiche	Totale	Maschi	Femmine
Abbigliamento	36	0	36
Edile	70	70	0
Elettrico	574	574	0
Elettronico	117	104	13
Elettronico: informatica e telecom.	47	45	2
Grafico	347	220	127
Impianti termoidraulici	107	107	0
Lavorazioni artistiche	5	5	0
Legno	43	43	0
Riparazione veicoli: meccanico	388	386	2
Riparazione veicoli: carrozziere	55	55	0
Meccanico	539	538	1
Benessere: acconciatura	594	53	541
Benessere: estetista	501	0	501
Ristorazione: preparazione pasti	369	242	127
Ristorazione: servizi sala-bar	258	129	129
Accoglienza: strutture ricettive	40	14	26
Accoglienza: servizi turistici	22	1	21
Amministrativo-segretariale	271	75	196
Servizi di vendita	356	67	289
Trasformazione agroalimentare	114	63	51
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	30	23	7
Totale	4.883	2814	2.069



Quanti lavorano

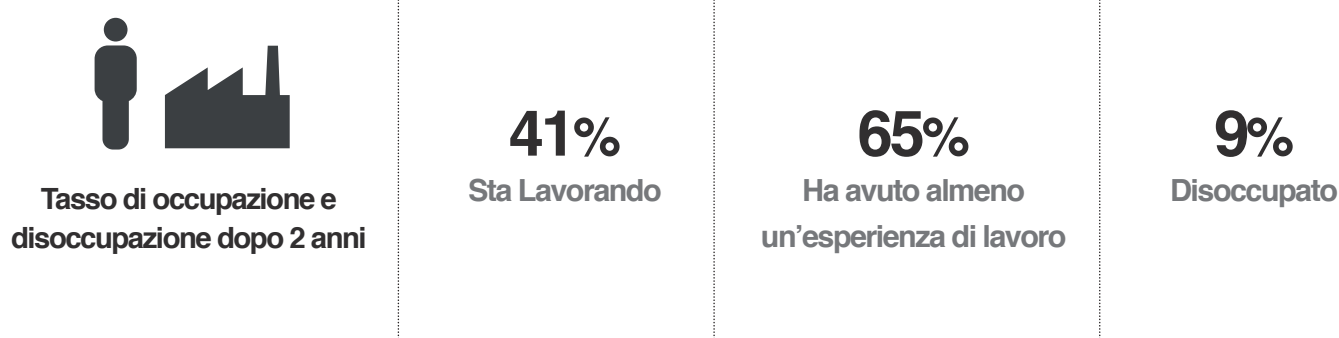
Prima di analizzare il numero di persone che al termine del corso hanno trovato un lavoro, è necessaria una premessa sui due indicatori utilizzati nell'indagine:

1. chi, dopo 6, 12, 18 o 24 mesi dalla conclusione del corso, "Sta lavorando" e, quindi, presumibilmente, ha trovato un'occupazione stabile (in questo caso si parla di "tasso di occupazione a fine periodo");
2. chi, nell'arco dei 24 mesi, ha avuto almeno un'esperienza di lavoro, considerando chi sta ancora lavorando, chi ha lavorato almeno una volta e chi è stato impiegato solo in tirocinio ("tasso di occupazione lordo");
3. chi, a distanza di 6, 12, 18 o 24 mesi dalla conclusione del corso, risulta disoccupato, considerando il totale dei "disponibili" secondo i dati dei Centri per l'Impiego.

A due anni dalla conclusione dei corsi, si registra un aumento graduale delle opportunità di impiego per i giovani: se dopo 6 mesi ha avuto un'occasione di lavoro il 29% dei ragazzi, dopo un anno si passa al 45%, fino al 65% a distanza di 24 mesi.

Allo stesso modo, aumenta la percentuale di chi risulta effettivamente occupato: dal 15% dopo 6 mesi al 41% dopo due anni (42% per i maschi, 35% per le femmine).

Sostanzialmente stabile il dato sulla disoccupazione, che si abbassa solo a due anni dalla conclusione del corso (9%).





I settori nei quali i giovani hanno trovato maggiormente lavoro o svolto un tirocinio sono quello Commerciale e del tempo libero, dei Servizi alla persona e dell'Industria Metalmeccanica, che assorbono complessivamente il 66% delle assunzioni.



Tempi di attesa

64%

entro un anno dalla conclusione del percorso formativo



Settori più richiesti

1



Commercio e tempo libero

2



Servizi alla persona

3



Industria metalmeccanica

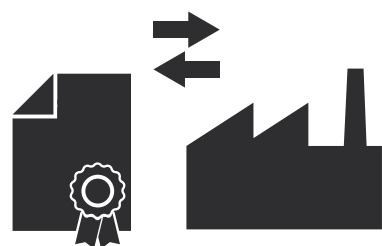


Rispetto ai contratti applicati, il più utilizzato risulta l'apprendistato (35%), soprattutto tra gli italiani, mentre il tempo indeterminato interessa in media solo il 3,7% degli occupati, con una netta differenza tra italiani (2,9%) e stranieri (6,3%).

Per quanto riguarda le qualifiche d'inserimento, i più fortunati sono gli allievi dei corsi per carrozziere (il 78% ha lavorato nell'arco dei due anni), seguiti da quelli che si sono formati nei settori del Legano, Meccanico e Riparazione Veicoli (74%). Più difficile trovare un'occupazione nei Settori dell'Abbigliamento (31%), della Grafica (46%) e Agricolo (47%).

Analizzando, infine, la coerenza tra il percorso formativo dell'allievo e la professione intrapresa, le difficoltà maggiori a trovare un impiego in linea col titolo di studio posseduto si riscontrano tra gli stranieri, il 49% dei quali lavora in ambiti non coerenti con la propria qualifica contro il 38% registrato dagli italiani, mentre risulta più semplice per le donne (70%) che per i maschi (53%).

I risultati non cambiano al variare dell'arco temporale dell'osservazione, il che lascia intendere che la difficoltà di trovare un'occupazione coerente non dipende dal tempo di ricerca.



**Coerenza
Studi - Lavoro**

60%
Coerente

40%
Non Coerente



Tab. 1.1 - Formazione Iniziale: placement a 24 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Totale	4.883	2.814	2.069	3.830	1.053
3.1. Esiti generali					
Sta lavorando	2.008	1.274	734	1.595	413
Ha lavorato	747	460	287	539	208
Impiegato solo in tirocinio	426	195	231	358	68
Disponibile presso i Cpi	418	203	215	318	100
Studente	457	318	139	388	69
Non osservato	827	364	463	632	195
Indicatori sintetici:					
Tasso di occupazione lordo	65%	69%	61%	65%	65%
Tasso di occupazione a fine periodo	41%	45%	35%	42%	39%
Tasso di disoccupazione	9%	7%	10%	8%	9%
Tasso di rientro nell'istruzione	9%	11%	7%	10%	7%
Tasso di non osservati	17%	13%	22%	17%	19%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

Tab. 1.2 - Formazione Iniziale: i percorsi di inserimento a 24 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Tempi di attesa:					
entro una settimana	11%	12%	10%	11%	12%
2-4 settimane	8%	10%	6%	8%	9%
2-3 mesi	11%	14%	7%	10%	13%
4-6 mesi	11%	12%	10%	11%	11%
7-12 mesi	23%	24%	21%	23%	22%
oltre 12 mesi	36%	28%	47%	36%	32%
Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):					
Agricoltura	2%	3%	1%	2%	4%
Ind. estrattive	0%	0%	0%	0%	0%
Ind. made in Italy	11%	13%	9%	11%	10%
Ind. Metalmeccanica	16%	25%	2%	16%	17%
Altre industrie	4%	5%	1%	3%	4%
Utilities	0%	0%	0%	0%	0%
Costruzioni	6%	9%	0%	5%	7%
Comm.-tempo libero	28%	22%	37%	28%	29%
Ingresso e logistica	7%	9%	4%	6%	9%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	0%	0%
Terziario avanzato	2%	2%	2%	1%	2%
Servizi alla persona	21%	9%	40%	23%	13%
Altri servizi	3%	3%	4%	3%	5%
Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):					
Tempo indeterminato	8%	9%	7%	7%	10%
Apprendistato	38%	38%	38%	40%	32%
Tempo determinato	21%	22%	20%	20%	25%
Somministrato	10%	12%	6%	9%	11%
Intermittente	5%	4%	6%	5%	6%
Domestico	0%	0%	1%	0%	2%
Parasubordinato	2%	1%	2%	2%	1%
Esperienze lavorative	16%	13%	21%	17%	12%
Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):					
Professioni intellettuali	0%	0%	1%	0%	0%
Professioni tecniche	3%	4%	2%	3%	3%
Impiegati	5%	5%	6%	5%	5%
Professioni qualif. dei servizi	43%	22%	75%	45%	33%
Operai specializzati	26%	39%	6%	25%	29%
Conduttori e operai semi-pec.	9%	13%	3%	9%	10%
Professioni non qualificate	13%	17%	8%	11%	21%
Coerenza qualifica di inserimento professionale:					
% molto coerente	39%	28%	55%	42%	28%
% coerente	21%	25%	15%	21%	22%
% non coerente	40%	47%	30%	38%	49%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL)



Tab. 1.3 - Formazione Iniziale: indicatori di placement a 24 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica

	Tasso di occupazione lordo	Tasso di occupazione a fine periodo	Tasso di disoccupazione
Totale	65%	41%	9%
Abbigliamento	31%	17%	8%
E dile	71%	51%	11%
E lettrico	62%	39%	8%
E lettronico	68%	41%	9%
E lettronico: informatica e telecom.	60%	28%	13%
Grafico	46%	26%	7%
Impianti termoidraulici	69%	46%	12%
Lavorazioni artistiche	60%	40%	0%
Legno	74%	47%	12%
R iparazione veicoli: meccanico	74%	53%	5%
R iparazione veicoli: carrozziere	78%	56%	5%
Meccanico	74%	54%	5%
Benessere: acconciatura	71%	46%	7%
Benessere: estetista	63%	39%	10%
R istorazione: preparazione pasti	71%	42%	9%
R istorazione: servizi sala-bar	70%	43%	10%
Accoglienza: strutture ricettive	73%	45%	5%
Accoglienza: servizi turistici	55%	14%	5%
Amministrativo-segretariale	57%	28%	11%
Servizi di vendita	51%	30%	17%
Trasformazione agroalimentare	68%	41%	13%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	47%	23%	7%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil)

Tab. 1.4 - Formazione Iniziale: inserimenti occupazionali a 24 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica e livello di coerenza

	Totale occupati nel periodo	% Inserimenti occupazionali:		
		Molto coerente	Coerente	Non coerente
Totale	3.181	39%	21%	40%
Abbigliamento	11	18%	0%	82%
E dile	50	38%	26%	36%
E lettrico	358	12%	32%	56%
E lettronico	79	15%	19%	66%
E lettronico: informatica e telecom.	28	4%	29%	68%
Grafico	160	6%	16%	78%
Impianti termoidraulici	74	3%	46%	51%
Lavorazioni artistiche	3	33%	33%	33%
Legno	32	53%	25%	22%
R iparazione veicoli: meccanico	289	35%	21%	44%
R iparazione veicoli: carrozziere	43	26%	19%	56%
Meccanico	399	24%	41%	35%
Benessere: acconciatura	424	75%	13%	12%
Benessere: estetista	318	65%	21%	14%
R istorazione: preparazione pasti	262	57%	6%	36%
R istorazione: servizi sala-bar	181	67%	8%	25%
Accoglienza: strutture ricettive	29	7%	10%	83%
Accoglienza: servizi turistici	12	8%	0%	92%
Amministrativo-segretariale	154	19%	10%	71%
Servizi di vendita	183	34%	21%	45%
Trasformazione agroalimentare	78	38%	4%	58%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	14	0%	21%	79%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil)

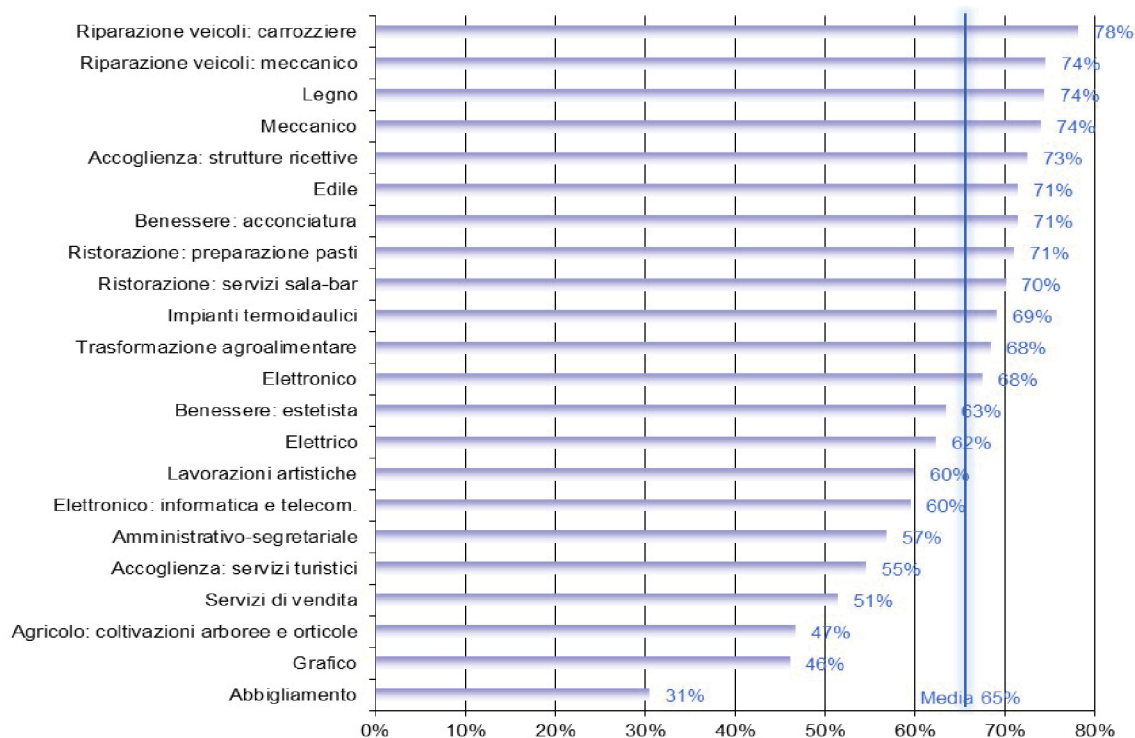


Tab. 1.5 - Formazione Iniziale: indicatori di placement rilevati a 6, 12, 18 e 24 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:			
	6 mesi	12 mesi	18 mesi	24 mesi
Totale (abili)				
Tasso di occupazione lordo	29%	45%	56%	65%
Tasso di occupazione a fine periodo	13%	25%	30%	41%
Tasso di disoccupazione	11%	10%	11%	9%
Femmine				
Tasso di occupazione lordo	21%	36%	49%	61%
Tasso di occupazione a fine periodo	8%	18%	24%	35%
Tasso di disoccupazione	10%	11%	13%	10%
Italiani				
Tasso di occupazione lordo	28%	44%	55%	65%
Tasso di occupazione a fine periodo	12%	25%	30%	42%
Tasso di disoccupazione	11%	10%	10%	8%

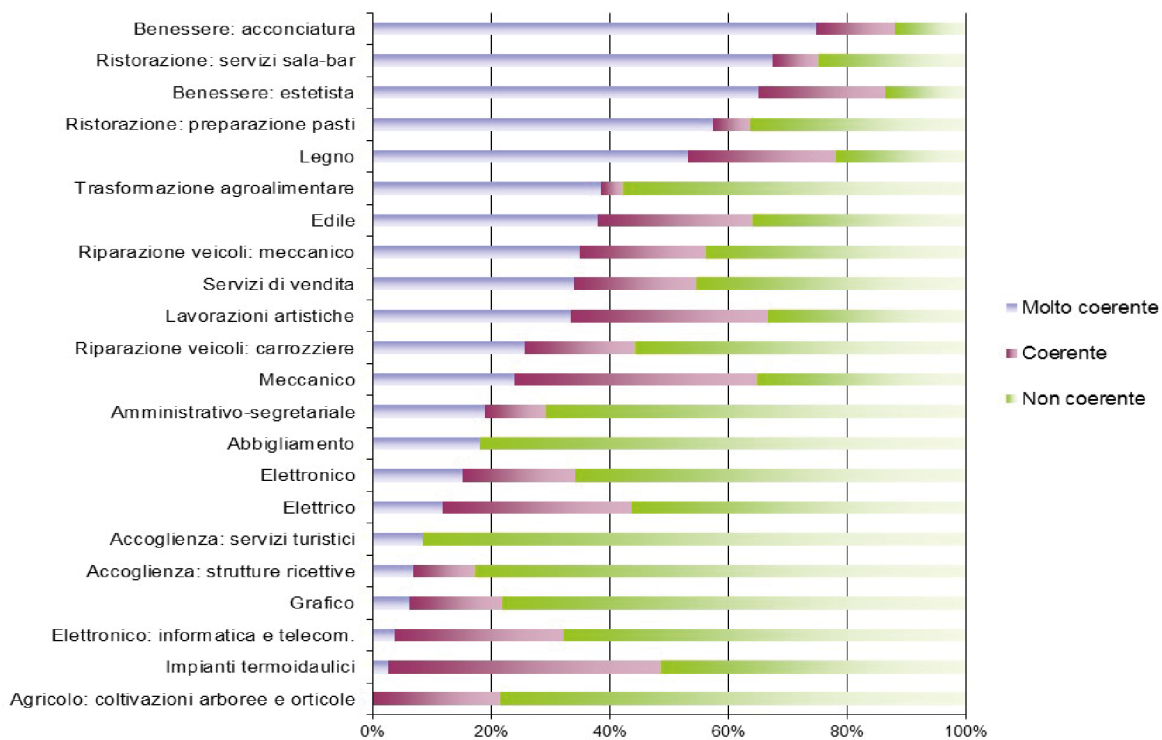
Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil)

Graf.1.1: Formazione Iniziale - Tasso lordo di occupazione per ambito di qualifica a 24 mesi dalla conclusione del corso





Graf.1.2: Formazione Iniziale - Inserimenti occupazionali a 24 mesi dalla conclusione del corso per ambito di qualifica e livelli di coerenza



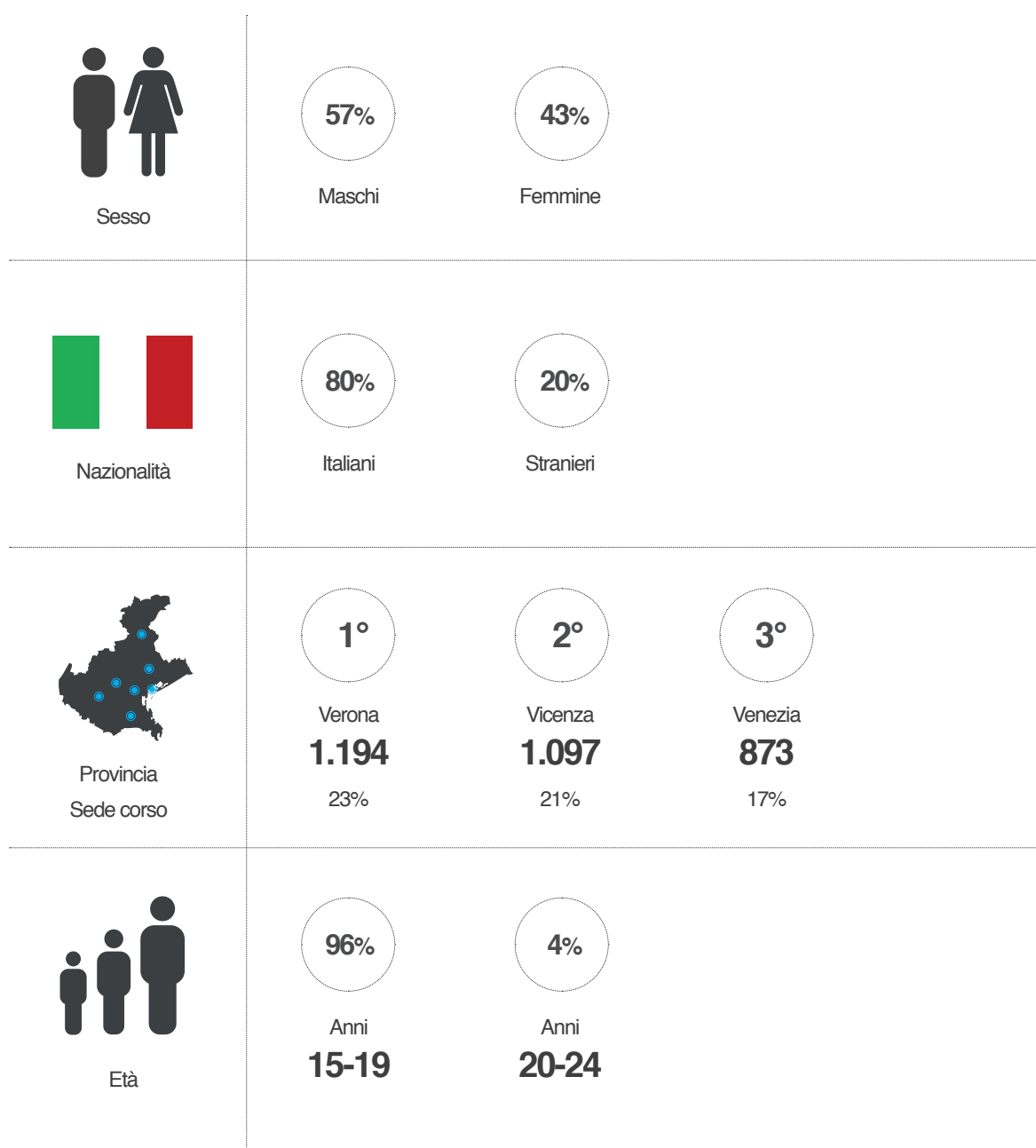


1.2 Anno formativo 2013/2014: i risultati a 12 mesi

I dati

I giovani che hanno ottenuto la qualifica a giugno 2014 risultano essere 5.184 (escluse le persone con disabilità), dei quali il 57% maschi. Considerando solo gli italiani, però, risultano più numerose le femmine (54%). Gli stranieri rappresentano invece il 20% del totale.

CARATTERISTICHE UTENTI

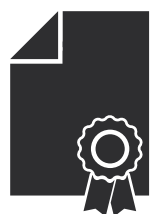




CARATTERISTICHE UTENTI - TABELLA COMPLESSIVA

	Totale	Maschi	Femmine
Qualificati totali	5.268	3.008	2.260
- di cui disabili	84	55	29
Qualificati abili	5.184	2.953	2.231
Italiani	4.125	1.894	2.231
Stranieri	1.059	618	441
15-19 anni	4.974	2.813	2.161
20-24 anni	209	139	70
Provincia sede corso:			
Belluno	189	118	71
Padova	853	483	370
Rovigo	109	60	49
Treviso	869	443	426
Venezia	873	471	402
Verona	1.194	755	439
Vicenza	1.097	623	474

Tra le 22 qualifiche oggetto dei corsi, le ragazze hanno scelto principalmente settori tipicamente femminili quali Benessere e Servizi di vendita (63%), mentre quasi un maschio su due ha scelto Elettrico o Meccanico.



Qualifiche



Maschi

1° Elettrico
2° Meccanico
3° Ristorazione



Femmine

1° Acconciatura
2° Estetica
3° Ristorazione

TOTALE

1° Elettrico
2° Acconciatura
3° Meccanico



QUALIFICHE- TABELLA COMPLESSIVA

Qualifiche	Totale	Maschi	Femmine
Abbigliamento	36	1	35
Edile	92	92	0
Elettrico	635	635	0
Elettronico	111	102	9
Elettronico: informatica e telecom.	45	42	3
Grafico	343	210	133
Impianti termoidraulici	98	98	0
Lavorazioni artistiche	5	4	1
Legno	51	48	3
Riparazione veicoli: meccanico	380	380	0
Riparazione veicoli: carrozziere	62	62	0
Meccanico	567	565	2
Benessere: acconciatura	604	46	558
Benessere: estetista	529	1	528
Ristorazione: preparazione pasti	475	299	176
Ristorazione: servizi sala-bar	303	144	159
Accoglienza: strutture ricettive	36	9	27
Accoglienza: servizi turistici	21	4	17
Amministrativo-segretariale	234	43	191
Servizi di vendita	381	61	320
Trasformazione agroalimentare	141	79	62
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	35	28	7
Totale	5.184	2.953	2.231



Quanti lavorano

A un anno dalla conclusione del corso il 42% dei giovani ha avuto almeno un'occasione di lavoro (49% i maschi, 34% le femmine). Quelli che risultano effettivamente occupati sono il 26%, più del doppio di quanto registrato dopo 6 mesi.

Il 62% degli allievi riesce a occuparsi entro 6 mesi dalla conclusione del corso, ma diminuisce, rispetto a quanti hanno ottenuto la qualifica l'anno precedente, la percentuale di chi trova lavoro entro una settimana (il 10% nel 2014). Considerato che il termine delle attività formative si colloca a giugno, e quindi a inizio estate, i dati sono comunque probabilmente influenzati anche dalla stagionalità.



Tasso di occupazione e disoccupazione dopo 12 mesi

26%
Sta Lavorando

42%
Ha avuto almeno un'occasione di lavoro

15%
Disoccupato

I settori dove è stato più semplice trovare lavoro sono quelli del Commerciale e tempo libero, Industria Metalmeccanica e Servizi alla persona.

Nel 32% dei casi il contratto è di apprendistato, il 25% ha avuto diverse esperienze lavorative quali stage e tirocini e il 20% ha ottenuto un contratto a tempo determinato. Il tempo indeterminato interessa solo il 7% degli occupati.



Tempi di attesa

62%
entro sei mesi dalla conclusione del percorso formativo



Settori più richiesti

1



Commercio e tempo libero

2



Industria metalmeccanica

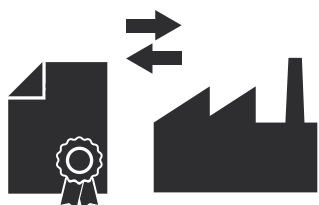
3



Servizi alla persona

Per quanto riguarda le qualifiche d'inserimento, emergono le professioni del settore dei Servizi (41% dei casi) e gli operai specializzati (28%).

Generalmente, per gli allievi risulta difficile trovare un'occupazione in linea con il proprio percorso formativo: più di 1 su 3 non ha trovato un lavoro coerente con gli studi fatti, con una percentuale maggiore per maschi (42%) e stranieri (46%).



Coerenza
Studi - Lavoro

63%
Coerente

37%
Non Coerente

Uno su cinque, per un totale di 1.115 allievi, ha scelto di proseguire gli studi iscrivendosi ad una scuola superiore, molti dopo aver frequentato corsi di formazione professionale di specializzazione e, in particolare, di abilitazione alla professione.

Analizzando quanti hanno avuto almeno un'occasione di lavoro, rispetto a una media del 42%, solo otto qualifiche su 22 superano il 50%, mentre quattro qualifiche non raggiungono neanche il tasso del 30% (Abbigliamento, Informatica e telecomunicazioni, Grafico, Servizi turistici).



Tab. 1.6 - Formazione Iniziale: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Totale	5.184	2.953	2.231	4.125	1.059
Esiti generali					
Sta lavorando	1.327	924	403	1.004	323
Ha lavorato	391	256	135	273	118
Impiegato solo in tirocinio	478	256	222	410	68
Disponibile presso i Cpi	790	473	317	616	174
Studente (*)	1.115	585	530	942	173
Non osservato	1.083	459	624	880	203
Indicatori sintetici:					
Tasso di occupazione lordo	42%	49%	34%	41%	48%
Tasso di occupazione a fine periodo	26%	31%	18%	24%	31%
Tasso di disoccupazione	15%	16%	14%	15%	16%
Tasso di rientro nell'istruzione/formazione	22%	20%	24%	23%	16%
Tasso di non osservati	21%	16%	28%	21%	19%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

(*) di cui 440 soggetti risultano iscritti a corsi di formazione di specializzazione

Tab. 1.7 - Formazione Iniziale: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Tempi di attesa:					
entro una settimana	10%	10%	10%	10%	11%
2-4 settimane	16%	18%	14%	16%	17%
2-3 mesi	17%	18%	15%	17%	18%
4-6 mesi	19%	20%	17%	20%	15%
7-12 mesi	38%	34%	44%	37%	39%
Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):					
Agricoltura	3%	4%	2%	2%	5%
Ind. made in Italy	9%	10%	7%	10%	6%
Ind. Metalmeccanica	19%	29%	2%	18%	23%
Altre industrie	3%	4%	2%	3%	3%
Utilities	0%	0%	0%	0%	0%
Costruzioni	7%	10%	0%	7%	6%
Comm.-tempo libero	29%	23%	41%	29%	31%
Ingrosso e logistica	5%	7%	2%	5%	6%
Servizi finanziari	0%	0%	1%	0%	0%
Terziario avanzato	2%	1%	2%	1%	2%
Servizi alla persona	19%	9%	37%	21%	12%
Altri servizi	3%	3%	4%	2%	5%
Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):					
Tempo indeterminato	7%	8%	6%	6%	11%
Apprendistato	32%	33%	29%	32%	29%
Tempo determinato	20%	21%	17%	18%	25%
Somministrato	9%	11%	6%	9%	12%
Intermittente	6%	5%	9%	6%	5%
Domestico	0%	0%	1%	0%	1%
Parasubordinato	1%	0%	1%	1%	1%
Esperienze lavorative	25%	21%	31%	27%	16%
Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):					
Professioni intellettuali	1%	1%	0%	0%	1%
Professioni tecniche	3%	4%	2%	3%	3%
Impiegati	4%	3%	7%	4%	5%
Professioni qualif. dei servizi	41%	22%	76%	42%	35%
Operai specializzati	28%	40%	5%	28%	26%
Conduttori e operai semi-spec.	10%	13%	4%	10%	10%
Professioni non qualificate	14%	18%	6%	12%	21%
N. di qualifiche trasversali					
% molto coerente	42%	32%	60%	45%	33%
% coerente	21%	25%	12%	21%	21%
% non coerente	37%	42%	28%	35%	46%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL)



Tab. 1.8 - Formazione Iniziale: indicatori di placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica

	Tasso di occupazione lordo	Tasso di occupazione a fine periodo	Tasso di disoccupazione
Totale	42%	26%	15%
Abbigliamento	25%	8%	8%
E dile	53%	38%	15%
E lettrico	45%	29%	14%
E lettronico	40%	26%	17%
E lettronico: informatica e telecom.	24%	7%	44%
Grafico	23%	13%	18%
Impianti termoidraulici	55%	31%	14%
Lavorazioni artistiche (*)	80%	20%	0%
Legno	51%	41%	29%
Riparazione veicoli: meccanico	54%	30%	18%
Riparazione veicoli: carrozziere	60%	42%	10%
Meccanico	59%	43%	10%
Benessere: acconciatura	40%	21%	8%
Benessere: estetista	30%	14%	6%
Ristorazione: preparazione pasti	44%	24%	20%
Ristorazione: servizi sala-bar	55%	33%	17%
Accoglienza: strutture ricettive	50%	39%	14%
Accoglienza: servizi turistici	29%	19%	19%
Amministrativo-segretariale	32%	20%	15%
Servizi di vendita	34%	18%	23%
Trasformazione agroalimentare	33%	23%	43%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	37%	26%	20%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL)

(*)il tasso pari all'80% corrisponde a 4 occupati su 5

Tab. 1.9 - Formazione Iniziale: inserimenti occupazionali a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica e livello di coerenza

	Totale occupati lordi nel periodo	% Inserimenti occupazionali:		
		Molto coerenti	Poco coerenti	Non coerenti
Totale	2.196	42%	21%	37%
Abbigliamento	9	11%	0%	89%
E dile	49	24%	29%	47%
E lettrico	285	11%	27%	62%
E lettronico	44	16%	41%	43%
E lettronico: informatica e telecom.	11	9%	9%	82%
Grafico	78	13%	8%	79%
Impianti termoidraulici	54	11%	37%	52%
Lavorazioni artistiche	4	25%	0%	75%
Legno	26	42%	46%	12%
Riparazione veicoli: meccanico	204	40%	23%	37%
Riparazione veicoli: carrozziere	37	35%	24%	41%
Meccanico	332	26%	44%	30%
Benessere: acconciatura	243	72%	15%	13%
Benessere: estetista	157	72%	13%	15%
Ristorazione: preparazione pasti	209	68%	6%	25%
Ristorazione: servizi sala-bar	168	76%	4%	20%
Accoglienza: strutture ricettive	18	6%	0%	94%
Accoglienza: servizi turistici	6	0%	17%	83%
Amministrativo-segretariale	74	26%	4%	70%
Servizi di vendita	129	46%	15%	40%
Trasformazione agroalimentare	46	43%	4%	52%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	13	8%	23%	69%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (SIL)

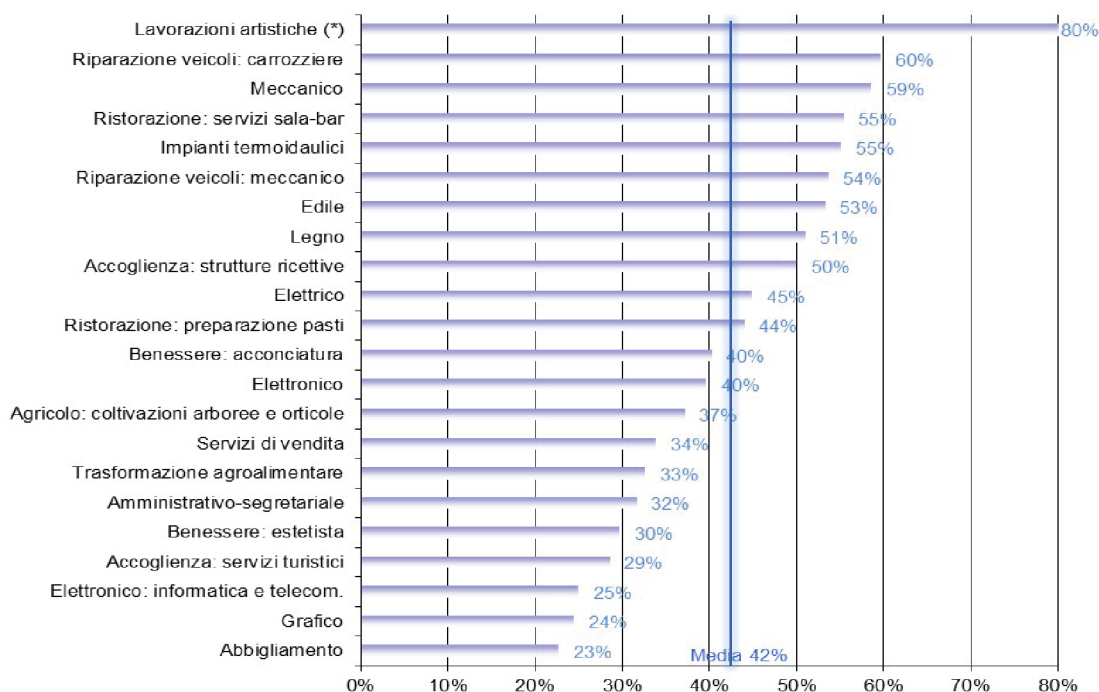


Tab. 1.10 - Formazione Iniziale: indicatori di placement rilevati a 6 e 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale (abili)		
Tasso di occupazione lordo	27%	42%
Tasso di occupazione a fine periodo	11%	26%
Tasso di disoccupazione	16%	15%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	19%	34%
Tasso di occupazione a fine periodo	7%	18%
Tasso di disoccupazione	13%	14%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	26%	41%
Tasso di occupazione a fine periodo	10%	24%
Tasso di disoccupazione	16%	15%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil)

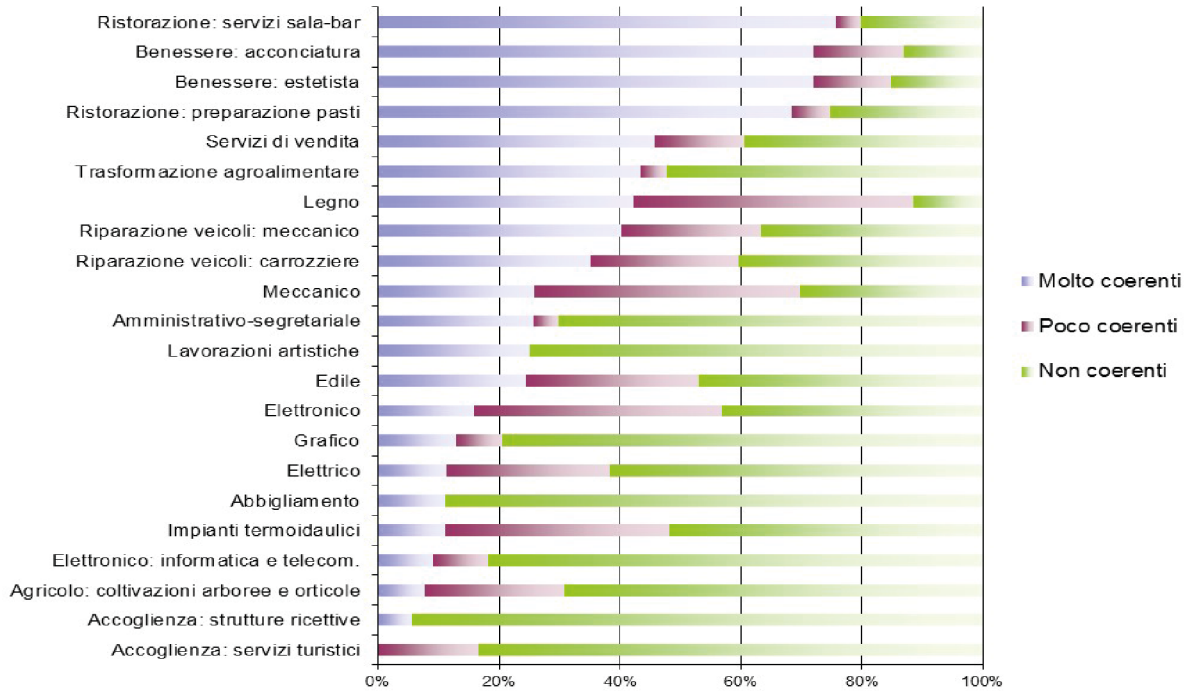
Graf.1.3: Formazione Iniziale - Tasso lordo di occupazione per ambito di qualifica a 12 mesi dalla conclusione del corso



(*)il tasso pari all'80% corrisponde a 4 occupati su 5



Graf.1.4: Formazione Iniziale - Inserimenti occupazionali a 12 mesi dalla conclusione del corso per ambito di qualifica e livelli di coerenza





2. LA FORMAZIONE PER DISOCCUPATI

2.1 Le work experience (primi otto sportelli): i risultati a 12 mesi

Le Work Experience consentono alle persone disoccupate di imparare un lavoro direttamente in azienda, alternando una parte di tirocinio e una di formazione, orientamento ed eventuale accompagnamento al lavoro, per una durata complessiva di 12 mesi.

Tali azioni sono state promosse dalla Regione del Veneto a partire dal 2012 (fase 1: DGR n. 2141/2012; fase 2: DGR n. 701/2013) per consentire a giovani e adulti in cerca di lavoro di trovare un'occupazione, rendendo la formazione offerta in linea con le specifiche e reali esigenze delle imprese del territorio.

La durata del tirocinio varia dai 2 ai 6 mesi e il suo obiettivo non è tanto quello di favorire direttamente l'inserimento lavorativo, quanto quello di rafforzare le proprie competenze attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro.



Le Work Experience sono rivolte a soggetti disoccupati (giovani e adulti), residenti o domiciliati sul territorio regionale, che hanno assolto il diritto-dovere di istruzione e ciascuna azione prevede un tirocinante e un datore di lavoro privato.



I risultati qui presentati sono relativi alle attività approvate con i primi otto sportelli (le finestre temporali in cui era possibile presentare i progetti) sui quattordici previsti dalla Delibera n. 701/2013 nel corso del 2013 e del 2014 e per i quali sono trascorsi sei mesi o un anno dalla conclusione. Si tratta, complessivamente, di 1.041 utenti.



1.041
Utenti totali

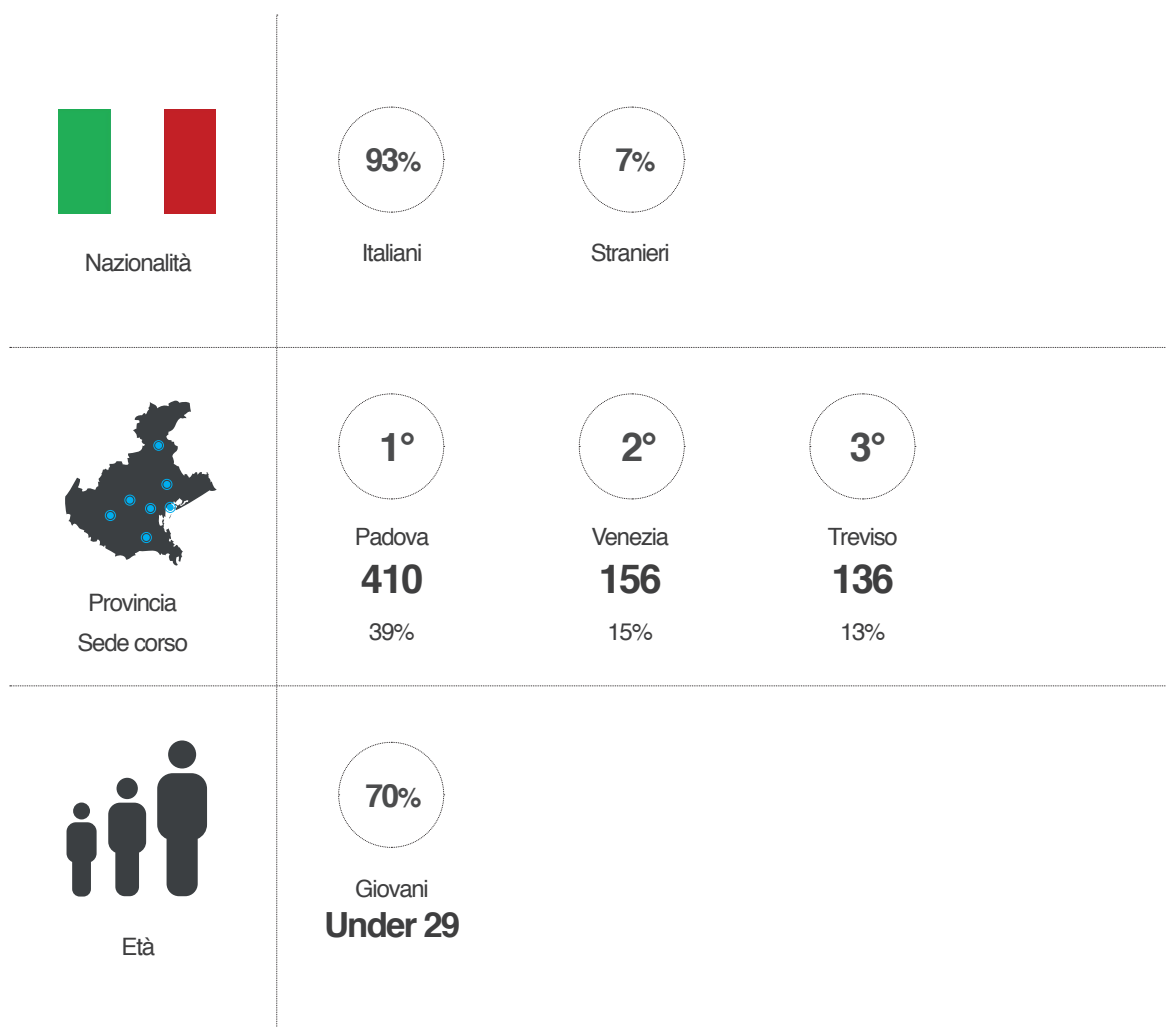
 **475**
Maschi (46%)

 **566**
Femmine (54%)

I dati

A partecipare alle Work Experience sono stati in maggioranza giovani italiani al di sotto dei 29 anni (70%), con una percentuale di stranieri di appena il 6%. Le attività si sono concentrate nella provincia di Padova, che ha raccolto da sola il 39% dei partecipanti, seguita da Venezia, Treviso e Vicenza.

CARATTERISTICHE UTENTI



PROFILO
FREQUENTE



- Femmina
- Italiana
- Under 29
- in Provincia di Padova



CARATTERISTICHE UTENTI - TABELLA COMPLESSIVA

Caratteristiche dell'utenza	Totale	Maschi	Femmine
Totale	1.041	475	566
Italiani	974	434	540
Stranieri	67	41	26
15-19 anni	49	30	19
20-24 anni	332	181	151
25-29 anni	347	147	200
30-39 anni	237	98	139
40-49 anni	66	17	49
50 e oltre	10	2	8
Provincia sede corso:			
Belluno	77	35	42
Padova	410	223	187
Rovigo	58	24	34
Treviso	136	47	89
Venezia	156	59	97
Verona	80	38	42
Vicenza	124	49	75

Analizzando i 19 ambiti professionali interessati dall'offerta formativa regionale, più del 50% dei partecipanti alle Work Experience ha scelto di frequentare corsi in ambito di Gestione commerciale e marketing, Gestione d'impresa e Amministrativo-segretariale.

Qualifiche preferite

1

26%

Gestione commerciale e marketing

2

19%

Gestione d'Impresa

3

11%

Amministrativo-segretariale



Ambiti di qualifica	Totale	Maschi	Femmine
Calzature	9	6	3
Produzioni chimiche	9	4	5
Elettrico	6	6	0
Elettronico	5	5	0
Grafico	38	20	18
Legno	8	2	6
Montaggio-manutenz. imbarcazioni	5	5	0
Meccanico	57	57	0
Accoglienza: strutture ricettive	10	1	9
Accoglienza: servizi turistici	18	4	14
Amministrativo-segretariale	119	20	99
Servizi di vendita	58	14	44
Sistemi e servizi logistici	14	7	7
Gestione d'impresa	196	75	121
Gestione commerciale e marketing	268	105	163
Processi produttivi e transf. tecnologico	66	46	20
Cad-Cam e prototipazione	29	14	15
Sistemi telematici, reti e web	76	48	28
Sicurezza, ambiente, energia	50	36	14
Totale	1.041	475	566

Quanti lavorano

Sui 1.041 corsisti che hanno partecipato alle attività di Work Experience, quelli che l'hanno conclusa da almeno 12 mesi sono 407, di cui 179 maschi e 228 femmine. Di questi, il 74% ha avuto un'occasione di lavoro nel corso dell'anno, mentre il 46% è risultato effettivamente occupato. Nessuno ha scelto di proseguire gli studi. I disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego rappresentano il 22%.



Tasso di occupazione e disoccupazione dopo 12 mesi

46%
Sta Lavorando

74%
Ha avuto almeno un'occasione di lavoro

22%
Disoccupato



Tab. 2.1 - Work Experience: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Esiti generali attività per disoccupati					
Totale	407	179	228	391	16
Sta lavorando	189	98	91	182	7
Ha lavorato	56	21	35	53	3
Impiegato solo in tirocinio	57	21	36	54	3
Disponibile presso i Cpi	90	36	54	88	2
Studente	0	0	0	0	0
Non osservato	15	3	12	14	1
Indicatori sintetici:					
Tasso di occupazione lordo	74%	78%	71%	74%	81%
Tasso di occupazione a fine periodo	46%	55%	40%	47%	44%
Tasso di disoccupazione	22%	20%	24%	23%	13%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di non osservati	4%	2%	5%	4%	6%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

Tab. 2.2 - Work Experience: indicatori di placement rilevati a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale		
Tasso di occupazione lordo	69%	74%
Tasso di occupazione a fine periodo	45%	46%
Tasso di disoccupazione	26%	22%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	5%	4%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	67%	71%
Tasso di occupazione a fine periodo	40%	40%
Tasso di disoccupazione	26%	24%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	7%	5%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	69%	74%
Tasso di occupazione a fine periodo	45%	47%
Tasso di disoccupazione	26%	23%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	5%	4%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)



2.2 I tirocini (primi quattro sportelli): i risultati a 6 e 12 mesi

I tirocini di inserimento lavorativo sono composti da una parte di tirocinio in azienda e una di formazione, orientamento ed eventuale accompagnamento al lavoro (tra le 16 e le 120 ore) per una durata complessiva di 12 mesi, dei quali fino a 4 mesi di tirocinio.

La Regione del Veneto ha attivato tali percorsi nel 2013 (DGR n. 1437/2013) con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze tecnico professionali per figure di tipo operativo e di riscoprire e valorizzare i mestieri della tradizione.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di uno specifico attestato delle competenze acquisite.



Persone disoccupate o in cerca del primo lavoro che, almeno, hanno frequentato percorsi triennali di istruzione e formazione professionale ottenendo la qualifica. Ciascun percorso prevede un tirocinante e un datore di lavoro privato.



I risultati presentati sono relativi alle attività approvate con i primi quattro sportelli (finestre temporali in cui era possibile presentare i progetti) e che si sono concluse da almeno 6 mesi. In totale, gli utenti interessati sono 181, equamente distribuiti tra maschi e femmine.



181
Utenti totali

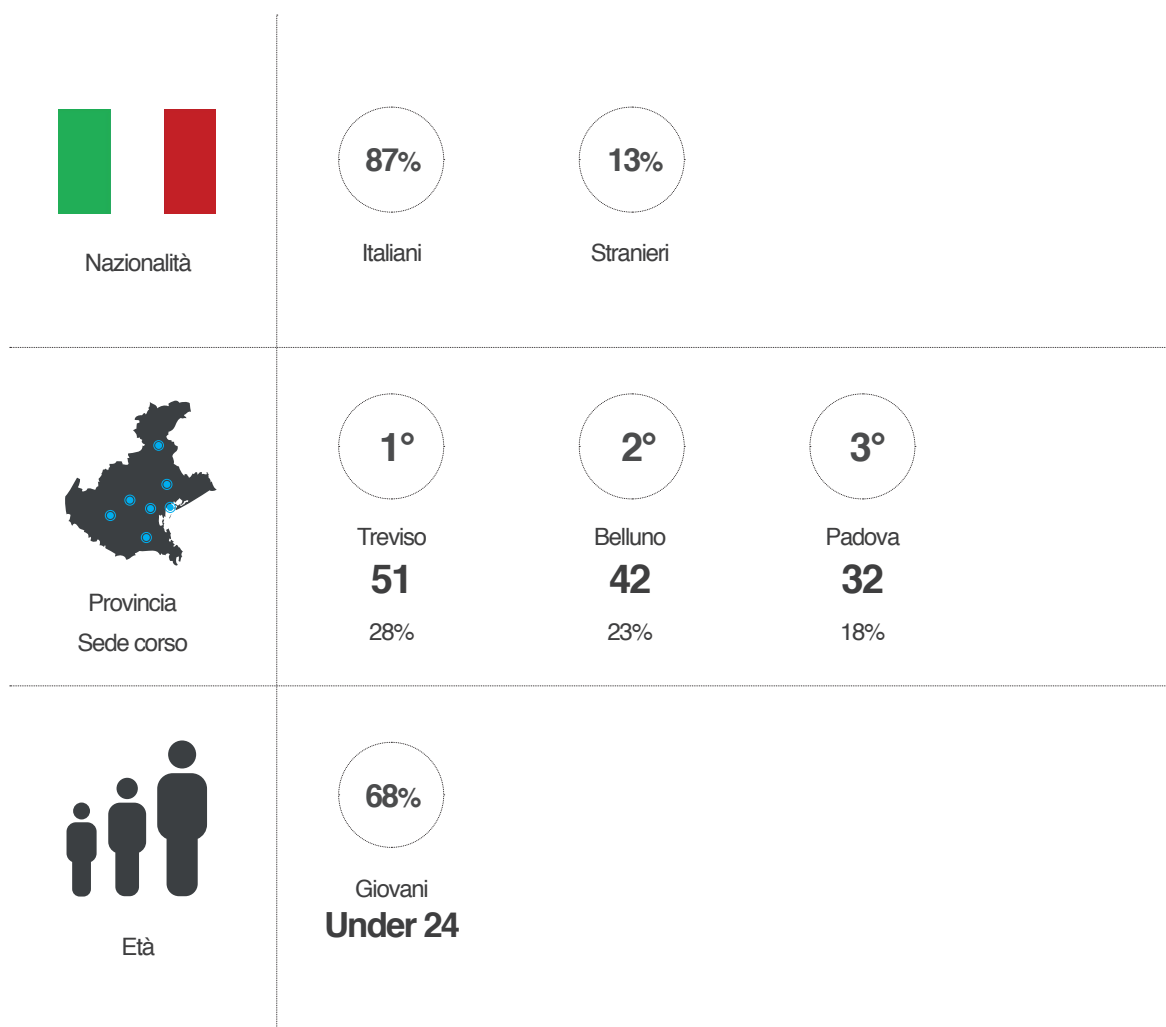
 **96**
Maschi (53%)

 **85**
Femmine (47%)

I dati

I tirocinanti sono in maggioranza italiani al di sotto dei 24 anni (68%), mentre gli stranieri rappresentano soltanto il 13% del totale. Le attività si sono concentrate nelle province di Treviso, Belluno e Padova.

CARATTERISTICHE UTENTI



PROFILO
FREQUENTE



- Maschio
- Italiano
- Under 24
- in Provincia di Treviso



	Totale	Maschi	Femmine
Qualificati totali	181	96	85
Italiani	158	79	79
Stranieri	23	17	6
15-19 anni	34	25	9
20-24 anni	89	44	45
25-29 anni	34	14	20
30-39 anni	20	11	9
40-49 anni	4	2	2
50 e oltre	0	0	0
Provincia sede corso:			
Belluno	42	17	25
Padova	32	21	11
Rovigo	11	8	3
Treviso	51	27	24
Venezia	19	5	14
Verona	16	11	5
Vicenza	10	7	3

Tra i 10 ambiti formativi previsti dai primi quattro sportelli, i Servizi di vendita risultano i preferiti dai partecipanti, in particolare dalle donne, seguiti dai percorsi in Gestione d'Impresa e Trasformazione agroalimentare.

19

Ambiti di qualifica	Totale	Maschi	Femmine
Meccanico	13	13	0
Ristorazione: preparazione pasti	15	6	9
Ristorazione: servizi sala-bar	7	1	6
Amministrativo-segretariale	6	3	3
Servizi di vendita	51	10	41
Sistemi e servizi logistici	20	16	4
Trasformazione agro alimentare	22	14	8
Agricolo :coltivazioni arboree e orticole	10	6	4
Gestione d'impresa	26	16	10
Sicurezza, ambiente, energia	11	11	0
Totale	181	96	85

Quanti lavorano



Dei 95 partecipanti che hanno concluso l'attività formativa da 12 mesi, l'84% ha avuto nel corso dell'anno un'occasione di lavoro, mentre il 59% risulta occupato: una crescita di circa 5 punti percentuali rispetto a quanto osservato dopo 6 mesi. Il risultato è ancora migliore per le donne: il 92% ha lavorato dopo la conclusione del corso e il 74% sta ancora lavorando dopo 12 mesi. In netto calo, per la componente femminile, anche il tasso di disoccupazione che in sei mesi diminuisce dal 21% al 5%.



Tasso di occupazione e disoccupazione dopo 12 mesi

59%
Sta Lavorando

84%
Ha avuto almeno un'occasione di lavoro

13%
Disoccupato

Tab. 2.3 - Work Experience: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Esiti generali attività per disoccupati					
Totale	95	56	39	78	17
Sta lavorando	56	27	29	48	8
Ha lavorato	13	8	5	10	3
Impiegato solo in tirocinio	11	9	2	8	3
Disponibile presso i Cpi	12	10	2	10	2
Studente	0	0	0	0	0
Non osservato	3	2	1	2	1
Indicatori sintetici:					
Tasso di occupazione lordo	84%	79%	92%	85%	82%
Tasso di occupazione a fine periodo	59%	48%	74%	62%	47%
Tasso di disoccupazione	13%	18%	5%	13%	12%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di non osservati	3%	4%	3%	3%	6%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

Tab. 2.4 - Work Experience: indicatori di placement rilevati a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale		
Tasso di occupazione lordo	79%	84%
Tasso di occupazione a fine periodo	55%	59%
Tasso di disoccupazione	19%	13%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	2%	3%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	78%	92%
Tasso di occupazione a fine periodo	61%	74%
Tasso di disoccupazione	21%	5%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	1%	3%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	80%	85%
Tasso di occupazione a fine periodo	56%	62%
Tasso di disoccupazione	19%	13%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	1%	3%

Fonte: Regione Veneto-Sezione Formazione, Sistema Informativo Lavoro (Sil), Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)



3. I VOUCHER DI ALTA FORMAZIONE

3.1 I Voucher di Alta Formazione – 2009/2010/2011: i risultati a 12 e 24 mesi

I voucher formativi individuali e aziendali rappresentano un'agevolazione finanziaria per l'accesso ai corsi presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, uno strumento che ha l'obiettivo di stimolare percorsi di formazione e di aggiornamento professionale lungo tutto l'arco della vita, aumentando l'occupabilità e l'adattabilità dei lavoratori alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. La Regione ne ha promosso l'erogazione a partire dall'anno 2008.



Persone disoccupate, soprattutto laureati, alla ricerca di un nuovo lavoro o interessate a rafforzare le proprie competenze professionali.



In questo capitolo si presentano i risultati occupazionali di quanti hanno utilizzato i voucher per partecipare ai corsi dei Cataloghi 2008 (DGR n. 1405/2088), 2009 (DGR n. 1552/2009) e 2011 (DGR n. 588/2011): in totale 185 persone, di cui solo 3 straniere.





I dati

Nella maggior parte dei casi, gli utilizzatori di voucher sono donne (il 76% del totale nel 2011) e, trattandosi spesso di laureati, persone di età compresa tra i 25 e i 39 anni (63% nei corsi del Catalogo 2008, il 72% per il Catalogo 2009 e il 67% per il Catalogo 2011).

Caratteristiche dell'utenza	Catalogo 2008			Catalogo 2009			Catalogo 2011		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale	100%	37%	63%	100%	48%	52%	100%	24%	76%
20-24 anni	21%	14%	25%	16%	9%	22%	6%	12%	4%
25-29 anni	37%	57%	25%	43%	40%	45%	35%	18%	40%
30-39 anni	26%	0%	42%	29%	38%	20%	32%	41%	29%
40-49 anni	11%	14%	8%	9%	11%	6%	25%	29%	24%
50 e oltre	5%	14%	0%	4%	2%	6%	3%	0%	4%

Quanti lavorano

La percentuale di voucheristi che hanno svolto almeno una attività lavorativa nell'arco del primo anno dalla conclusione del corso oscilla tra il 68% e l'81%. Nel caso dei maschi, tale percentuale tende a salire nell'arco del triennio, passando dal 43% del 2008 all'88% del 2011, mentre per le femmine si osserva la tendenza opposta, all'83% al 64%. Stesso trend anche per la percentuale di quanti stanno effettivamente lavorando dopo 12 mesi: per i maschi il valore cresce dal 43% al 76%, per le femmine cala dal 58% al 38%.

Un'elevata percentuale riguarda anche i voucheristi per i quali non sono disponibili i risultati occupazionali: ciò è dovuto alle caratteristiche dei voucher di Alta Formazione, che prevedono la possibilità per i soggetti residenti in Veneto di partecipare a corsi svolti in altre regioni e che quindi, terminato il corso, potrebbero cercare e trovare un'occupazione fuori regione.



Tassi di occupazione e disoccupazione, nell'arco del triennio, a distanza di 12 mesi dalla conclusione del corso

tra 47% e 53%
Sta Lavorando

tra 68% e 81%
Ha avuto almeno un'occasione di lavoro

tra 5% e 19%
Disoccupato



I tempi di attesa per trovare il primo lavoro sono mediamente abbastanza ridotti: la maggior parte trova lavoro entro una settimana, soprattutto fra i maschi.

Riguardo ai settori in cui i voucheristi hanno trovato lavoro più facilmente, la situazione cambia sensibilmente nel corso degli anni: per quelli del primo anno, le opportunità lavorative si erano concentrate in 5 settori, in particolare Terziario avanzato, Servizi alla persona e Industria metalmeccanica. Più recentemente invece i settori che hanno offerto occasioni lavorative sono cresciuti a 12, con risultati rilevanti per il Made in Italy e la Logistica che non avevano assorbito occupati del Catalogo 2009 e ora rappresentano il 20% delle assunzioni.

Per quanto riguarda il contratto, dopo un anno dalla conclusione dei corsi per i maschi nella maggior parte dei casi il contratto è a tempo indeterminato (67% per il Catalogo 2008, 50% per il Catalogo 2009 e 33% per il Catalogo 2011) a differenza delle femmine che invece hanno più frequentemente un contratto a tempo determinato (rispettivamente 40%, 43% e 40%).

Nel tempo cresce sensibilmente l'utilizzo dell'apprendistato che assente per i corsisti catalogo 2008 passa al 4% e poi al 10%. A distanza di due anni il contratto a tempo indeterminato rimane per i maschi quello più usato; cresce invece per le femmine che passano dal 9% al 13% per gli esiti dei corsi del Catalogo 2009.

Settori con più richiesta

- 1 **Terziario avanzato**
- 2 **Servizi alla persona**
- 3 **Industria Metalmeccanica**

Contratto più utilizzato

 Totale	Tempo determinato
 Maschi	Tempo indeterminato
 Femmine	Tempo determinato

L'inquadramento professionale prevalente è quello d'impiegato e per i maschi, anche quello delle professioni tecniche.



Tab. 3.1 - Formazione per disoccupati a voucher: placement a 12 e 24 mesi dalla conclusione di corsi

	Catalogo 2008			Catalogo 2009			Catalogo 2011		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
a 12 mesi									
Tasso di occupazione lordo	68%	43%	83%	81%	84%	78%	69%	88%	64%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	50%	58%	43%	47%	76%	38%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	10%	9%	10%	19%	12%	22%
Tasso di non osservati	26%	43%	17%	10%	7%	12%	11%	0%	15%
a 24 mesi									
Tasso di occupazione lordo	79%	71%	83%	84%	87%	82%	79%	94%	75%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	56%	67%	47%	46%	76%	36%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	9%	9%	8%	13%	6%	15%
Tasso di non osservati	16%	14%	17%	7%	4%	10%	8%	0%	11%

Tab. 3.2 - Formazione per disoccupati a voucher: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione di corsi

	Catalogo 2008			Catalogo 2009			Catalogo 2011		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Tempi di attesa:									
entro una settimana	46%	67%	40%	43%	47%	40%	47%	65%	42%
in 2-4 settimane	0%	0%	0%	4%	6%	3%	1%	0%	2%
in 2-3 mesi	15%	0%	20%	25%	24%	26%	11%	6%	13%
in 4-6 mesi	15%	33%	10%	13%	9%	17%	8%	12%	7%
in 7-12 mesi	23%	0%	30%	14%	15%	14%	1%	6%	0%
Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):									
Agricoltura	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%	0%	6%
Ind. made in Italy	0%	0%	0%	4%	6%	3%	10%	20%	6%
Ind. Metallmeccanica	23%	33%	20%	12%	15%	9%	14%	33%	6%
Altre industrie	15%	33%	10%	4%	9%	0%	2%	0%	3%
Utilities	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	13%	6%
Costruzioni	0%	0%	0%	1%	0%	3%	4%	13%	0%
Comm-tempo libero	15%	0%	20%	20%	9%	31%	8%	0%	11%
Ingrosso e logistica	0%	0%	0%	6%	3%	9%	10%	0%	14%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	1%	0%	3%	4%	7%	3%
Terziario avanzato	23%	33%	20%	22%	26%	17%	20%	13%	23%
Servizi alla persona	23%	0%	30%	25%	29%	20%	8%	0%	11%
Altri servizi	0%	0%	0%	4%	3%	6%	8%	0%	11%
Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):									
Tempo indeterminato	31%	67%	20%	29%	50%	9%	32%	33%	31%
Apprendistato	0%	0%	0%	4%	3%	6%	10%	13%	9%
Tempo determinato	31%	0%	40%	29%	15%	43%	36%	27%	40%
Somministrato	15%	33%	10%	12%	9%	14%	12%	27%	6%
Intermittente	0%	0%	0%	1%	0%	3%	0%	0%	0%
Parasubordinato	23%	0%	30%	25%	24%	26%	10%	0%	14%
Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):									
Professioni intellettuali	15%	0%	20%	26%	26%	26%	12%	0%	17%
Professioni tecniche	23%	33%	20%	25%	32%	17%	32%	60%	20%
Impiegati	31%	33%	30%	30%	24%	37%	38%	33%	40%
Professioni qualif. dei servizi	23%	0%	30%	12%	3%	20%	10%	0%	14%
Operai specializzati	0%	0%	0%	4%	9%	0%	2%	0%	3%
Conduttori e operai semi-spec.	8%	33%	0%	1%	3%	0%	4%	7%	3%
Professioni non qualificate	0%	0%	0%	1%	3%	0%	2%	0%	3%

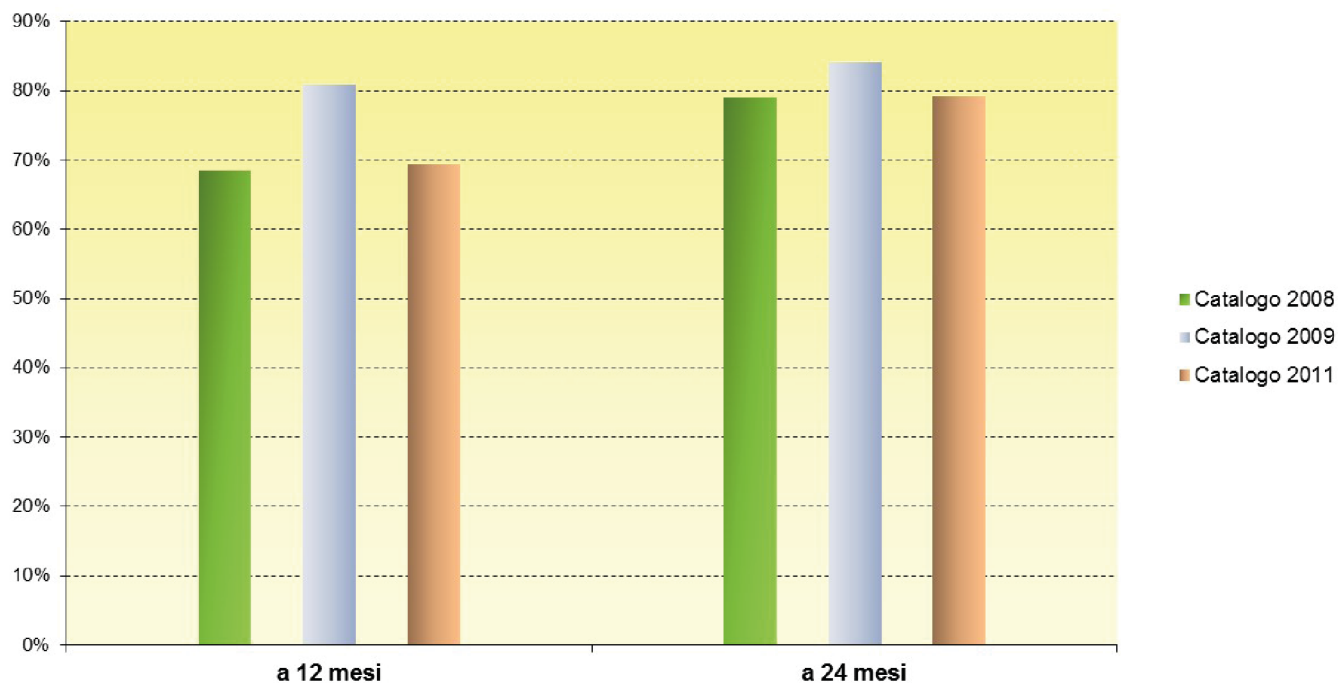


Tab. 3.3 - Formazione per disoccupati a voucher: i percorsi di inserimento a 24 mesi dalla conclusione di corsi

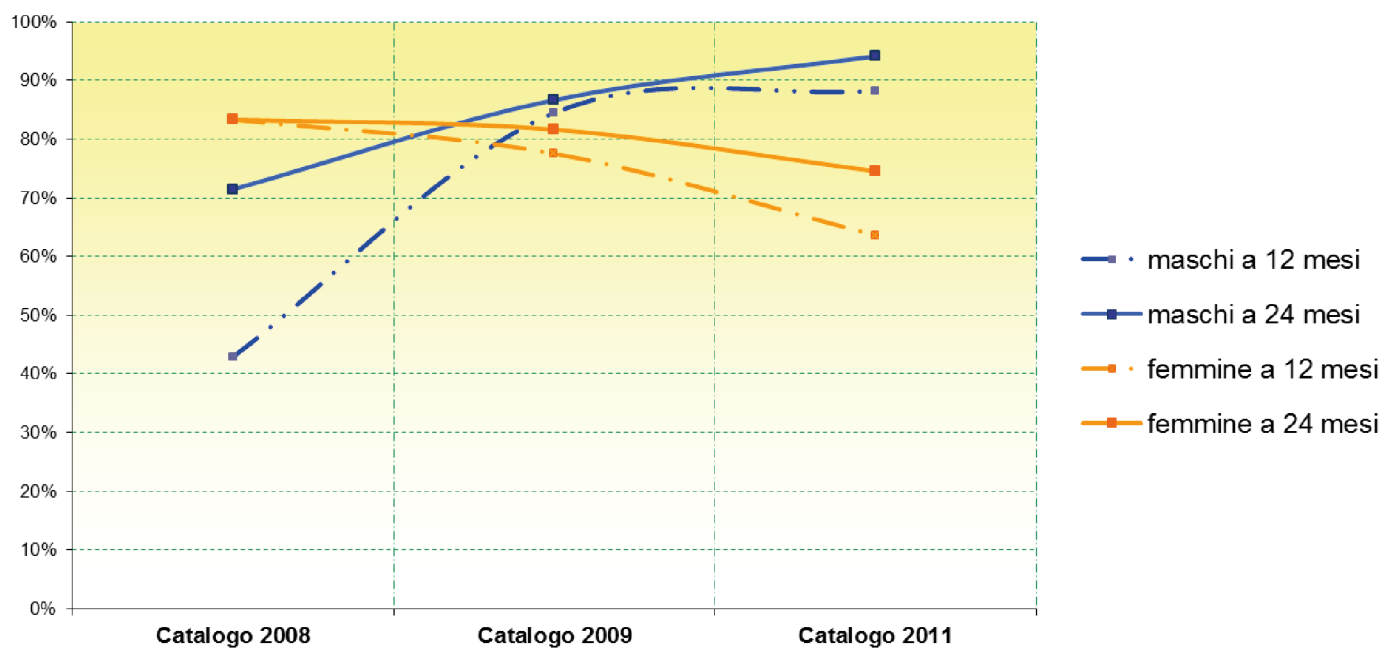
	Catalogo 2008			Catalogo 2009			Catalogo 2011		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Tempi di attesa:									
entro una settimana	40%	40%	40%	39%	42%	36%	60%	69%	56%
in 2-4 settimane	0%	0%	0%	4%	5%	3%	2%	0%	2%
in 2-3 mesi	13%	0%	20%	22%	21%	23%	14%	6%	17%
in 4-6 mesi	13%	20%	10%	12%	8%	15%	11%	13%	10%
in 7-12 mesi	20%	0%	30%	10%	11%	10%	14%	13%	15%
oltre 12 mesi	13%	40%	0%	13%	13%	13%	12%	6%	15%
Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):									
Agricoltura	0%	0%	0%	3%	0%	5%	4%	0%	5%
Ind. made in Italy	0%	0%	0%	5%	8%	3%	11%	19%	7%
Ind. Metalmeccanica	20%	20%	20%	13%	21%	5%	9%	31%	0%
Altre industrie	13%	20%	10%	5%	8%	3%	5%	0%	7%
Utilities	0%	0%	0%	0%	0%	0%	5%	6%	5%
Costruzioni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%	13%	0%
Comm.-tempo libero	13%	20%	10%	18%	8%	28%	11%	0%	15%
Ingrosso e logistica	0%	0%	0%	8%	3%	13%	11%	6%	12%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	1%	0%	3%	4%	6%	2%
Terziario avanzato	20%	20%	20%	19%	26%	13%	12%	6%	15%
Servizi alla persona	33%	20%	40%	22%	21%	23%	19%	13%	22%
Altri servizi	0%	0%	0%	5%	5%	5%	7%	0%	10%
Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):									
Tempo indeterminato	27%	40%	20%	30%	47%	13%	32%	38%	29%
Apprendistato	0%	0%	0%	14%	11%	18%	7%	13%	5%
Tempo determinato	40%	20%	50%	29%	21%	36%	40%	31%	44%
Somministrato	13%	20%	10%	9%	8%	10%	7%	13%	5%
Intermittente	7%	20%	0%	3%	0%	5%	0%	0%	0%
Parasubordinato	13%	0%	20%	16%	13%	18%	14%	6%	17%
Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):									
Professioni intellettuali	20%	20%	20%	26%	26%	26%	16%	13%	17%
Professioni tecniche	20%	20%	20%	31%	34%	28%	30%	56%	20%
Impiegati	33%	20%	40%	25%	24%	26%	32%	19%	37%
Professioni qualif. dei servizi	20%	20%	20%	10%	5%	15%	11%	0%	15%
Operai specializzati	0%	0%	0%	1%	3%	0%	5%	0%	7%
Conduttori e operai semi-spec.	7%	20%	0%	3%	5%	0%	4%	13%	0%
Professioni non qualificate	0%	0%	0%	4%	3%	5%	4%	0%	5%



Graf.3.1 Tasso di occupazione lordo per i corsi a Voucher a 12 e 24 mesi - Catalogo 2008-2009-2011



Graf. 3.2 Tasso di occupazione lordo per i corsi a Voucher a 12 e 24 mesi per sesso - Catalogo 2008-2009-2011





NOTA METODOLOGICA

In questa nota metodologica vengono presentati alcuni criteri adottati dal Gruppo di lavoro Placement per l'analisi effettuata dei corsi attualmente oggetto di questo report di monitoraggio, ovvero i percorsi formativi realizzati nel corso delle annualità 2009-2011, con l'obiettivo di consolidarne per le elaborazioni future le scelte di metodo compiute e le classificazioni adottate.

In particolare per la riclassificazione dei corsi si è scelta una strada leggermente diversa da quella adottata nella fase di sperimentazione del Progetto e documentata nel rapporto pubblicato nel 2012. In particolare si è adottato come criterio di riferimento l'ultimo Repertorio nazionale dell'offerta di IFP definito dalla Conferenza Stato-Regioni (nelle deliberazioni del 27/07/2011 e del 19/1/2012) che prevede 30 voci/ambiti professionali. A questi sono state ricondotte puntualmente tutte le qualifiche della Formazione iniziale e, con minore coerenza, larga parte dei percorsi delle altre tipologie formative. Laddove queste ultime si rivolgevano ad ambiti di professionalità non presenti nel Repertorio sono state previste nuove voci (otto in complesso).

Il risultato ottenuto è un numero più limitato di indirizzi formativi³, confrontabile con le classificazioni adottate dalle altre regioni e ragionevolmente soggetto a una maggiore stabilità nel tempo.

L'individuazione dei percorsi di qualifica costituiva un passaggio preliminare e indispensabile per la definizione dei criteri di coerenza tra percorsi formativi e sbocchi occupazionali. Alla luce della precedente esperienza è in quest'ambito che si vogliono introdurre maggiori novità, prevedendo due diversi criteri/modalità di misurazione della coerenza:

1. per Unità professionale, secondo la metodologia messa a punto dal Gruppo di lavoro, individua la modalità più stringente per verificare la qualità del match occupazionale; la proposta è di adottare questo criterio solo con riferimento alla formazione iniziale e al settore del restauro che prevedono l'acquisizione di una specifica qualifica professionale;
2. per settore di impiego, seguendo la strada proposta dalla ricerca dell'Ires nazionale, che consente un più blando controllo di coerenza tra percorso formativo e esperienza lavorativa ma ha il vantaggio di essere praticabile per quasi tutti i percorsi di formazione (esclusi quelli legati a professionalità per definizione trasversali, come ad es. quelle segretariali e amministrative).

³ Disponendo contemporaneamente di tutto il blocco dei percorsi da analizzare, a differenza della fase sperimentale si è potuto controllare meglio l'attribuzione dei corsi ed evitare le inevitabili ridondanze che avevano caratterizzato quella fase del Progetto.



Prendendo quale necessario punto di riferimento l'ultimo rapporto di lavoro instaurato dall'allievo nel periodo di riferimento relativo ai 12 mesi dalla conclusione del percorso formativo concluso è stato così definito:

L'ambito di qualifica: fa riferimento all'ultimo Repertorio nazionale dell'offerta di IFP definito dalla Conferenza Stato-Regioni (nelle deliberazioni del 27/07/2011 e del 19/1/2012) che prevede 30 voci/ambiti professionali; a questi sono state ricondotte puntualmente tutte le qualifiche della Formazione iniziale e, con minore coerenza, larga parte dei percorsi delle altre tipologie formative. Laddove queste ultime si rivolgevano ad ambiti di professionalità non presenti nel Repertorio sono state previste nuove voci (otto in complesso).

Per una puntuale documentazione in merito si rinvia al Documento 1/2013 del Gruppo di lavoro Placement, Ricodifica corsi e altre indicazioni di metodo, settembre.

Sempre alla cadenza dei 12 mesi dalla fine del corso si è ritenuto fondamentale presentare un approfondimento sui percorsi di inserimento lavorativo. Con dettaglio per genere e cittadinanza vengono dapprima riproposti gli indicatori di placement; quindi, con riferimento solo al sottoinsieme dei soggetti che ha sperimentato esperienze di lavoro, si esaminano:

- i tempi di attesa del primo impiego, ovvero la distanza tra la fine del corso e la data del primo rapporto di lavoro sperimentato dal soggetto nel periodo esaminato;
- il settore di attività dell'impresa di assunzione, con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro nel periodo. Per la definizione del settore di attività dell'impresa si adotta la ri-classificazione, tarata sulle specifiche caratterizzazioni del tessuto produttivo regionale, costruita dall'Osservatorio di Veneto lavoro a partire dall'Ateco2007 dell'Istat (Cfr. "Guida all'uso delle comunicazioni obbligatorie nel monitoraggio del mercato del lavoro", I Tartufi, 36/2010 consultabile sul sito di Veneto lavoro);
- il contratto di inserimento lavorativo, con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro nel periodo. Sono considerate tutte le forme di lavoro, seguendo la classificazione adottata da Veneto lavoro: le quattro tipologie contrattuali di lavoro dipendente in senso stretto (apprendistato, tempo indeterminato, tempo determinato e lavoro in somministrazione), il lavoro intermittente (a chiamata o job on call), il lavoro parasubordinato, il lavoro domestico attivato dalle famiglie;
- la qualifica di inserimento, con riferimento ai grandi gruppi professionali della classificazione Cp2011 dell'Istat;
- un indicatore di coerenza dell'inserimento professionale. Questo, calcolato sempre con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro instaurato nel periodo, varia in funzione della tipologia di formazione esaminata:



a) per la formazione iniziale (e per i corsi di qualifica nell'ambito del restauro) la coerenza dell'inserimento è misurata sulla base del livello di congruenza della qualifica professionale di assunzione con quella associata al corso seguito (si rinvia al Documento 1/2013 del Gruppo di lavoro Placement, Ricodifica corsi e altre indicazioni di metodo, settembre). Sono previsti tre livelli:

molto coerente, quando la corrispondenza si registra almeno a partire dal terzo digit del codice CP2011;

coerente, quando la corrispondenza si registra al primo o secondo digit del codice;

non coerente, quando l'inserimento professionale è avvenuto in un altro grande gruppo professionale

b) per gli altri indirizzi di formazione la coerenza è misurata sulla base del settore economico di impiego; sono previsti solo due livelli (coerenti e non coerenti) e, essendo frequente il caso di qualifiche settorialmente "trasversali" (come ad esempio le figure amministrative-segretariali o quelle relative alla gestione commerciale) il tasso di coerenza è misurato con riferimento al totale delle qualifiche settorialmente caratterizzate.

Calcolo degli indicatori sintetici:

Tasso di occupazione lordo: nell'intero periodo di osservazione totale di chi Sta lavorando, Ha lavorato, Impiegato solo in tirocinio presenti negli archivi del Sil (Sistema Informativo Lavoro), rapportato al totale degli utenti, (in modo da cogliere tutti i soggetti che hanno comunque sperimentato occasioni di contatto diretto con il mondo del lavoro)

Tasso di occupazione a fine periodo: a fine periodo di osservazione totale di chi Sta lavorando rapportato al totale degli utenti, (misura con più probabilità gli inserimenti lavorativi stabili)

Tasso di disoccupazione: Totale Disponibili presso i Cpi (Centri per l'impiego) rapportato al totale degli utenti

Tasso di rientro nell'istruzione: Totale Studenti presenti negli archivi Arof (Anagrafe regionale obbligo formativo) rapportato al totale degli utenti

Tasso di non osservati: Totale Non osservati cioè non reperiti né negli archivi del Sil (Sistema Informativo Lavoro) né negli archivi dei Cpi (Centri Per l'Impiego) né in Arof (Anagrafe regionale obbligo formativo) rapportato al totale degli utenti



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Novembre 2015

Assessorato Regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro

Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro

Sezione Formazione

in collaborazione con


VENETO LAVORO